



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Alternanza scuola lavoro

RELAZIONE

TITOLO creativo da inserire – es: ***COLORI PER LA CITTÀ***

SOTTOTITOLO specificante l'esperienza ASL scelta dal candidato, che deve trascrivere i dati essenziali della propria esperienza ASL; si vedano, per informazioni precise, il registro elettronico Scuola Territorio oppure i progetti realizzati consultabili presso l'Ufficio ASL o i docenti referenti di classe – es:

***New Jersey: performance artistica in Piazza Bra
in collaborazione con il Comune di Verona
Esperienza di Alternanza Scuola Lavoro***

*(Inserire immagine significativa dell'esperienza che si vuole approfondire.
Interessante risulterebbe una fotografia autoprodotta dal candidato)*

Candidato: *(Inserire Nome e Cognome)*

Classe: 5 ° *(Inserire Sezione)*

Indirizzo: *(inserire Indirizzo di Studio)*

Premessa

Introduzione

Capitolo 1 - Il percorso e i suoi obiettivi

Capitolo 2 - La struttura ospitante (o Struttura Partner di Scuola Impresa)

Capitolo 3 - Il progetto personale: attività e risultati

Conclusioni

Fonti documentarie

*La premessa dovrà contenere in sintesi **tutto il percorso ASL svolto nel triennio e le motivazioni per le quali si è scelto di trattare come argomento principale una singola esperienza del percorso***

di ASL o di Scuola Impresa. Per ricostruire il proprio percorso ASL si può consultare il Registro Elettronico Scuola & Territorio, dove si trova un riepilogo delle proprie attività – curriculum.

Ecco un esempio di come si possano schematizzare le attività svolte nel triennio:

Anno Scolastico	Titolo del percorso	Tipologia di esperienza ASL (stage, scuola impresa, workshop, formazione sicurezza ecc.)	Struttura ospitante/ partner/ esperto esterno	Periodo	Finalità	Esperienza
2016/2017	Corso per la sicurezza negli ambienti di lavoro	Formazione	Liceo Artistico di Verona	Dal 30/11/2016 al 08/06/2017	Conoscere le regole di base per la tutela della sicurezza in ambiente di lavoro.	Il corso è stato svolto in modalità on line sul registro Scuola & Territorio
2016/2017	ArcheoScuola (Rete dei Licei Veronesi per l'archeologia)	ASL –Conferenze e convegno con esperienza laboratoriale	Rete dei Licei Per l'Archeologia (Liceo "G. Galilei", Liceo "Montanari", Liceo Artistico di Verona, Liceo "Copernico", Liceo "Cotta") Sede Principale: Aula Magna del Liceo "Montanari" di Verona	Dal 16. 09.2015 al 10.06.2017 e 01.03.2017 (16 ore complessive)	- Avvicinarsi con rigore metodologico al mondo dell'Archeologia e allo studio della Storia dell'arte. - Esperire e/o potenziare la ricerca-azione. - Acquisire nuove competenze nelle indagini proposte dai diversi licei della Rete, dalla Soprintendenza di Verona e dalle Università. - - - Relazionare con vari docenti e con nuovi compagni di studio, provenienti da diverse classi del nostro liceo e da altri istituti liceali. - - Muoversi in svariate situazioni e realtà di applicazione	- Partecipazione alle conferenze. - Partecipazione al seminario di Padova e redatto diario di bordo dell'esperienza. - Potenziare la ricerca-azione soprattutto attraverso l'esperienza laboratoriale: si è indagato un reperto archeologico (copia dell'originale) di un'urna romana, attivando la sperimentazione di riconoscere, misurare, datare, ... etc. etc.
2017/2018	Stage	Stage estivo presso uno studio di grafica	Studio Grafico MG di Rossi, in Verona	Dall'11/06/ al 28/06/2018	Esperienza nel mondo del lavoro, sviluppo e/o acquisizione di competenze professionali e relazionali	Progetto per una campagna pubblicitaria: bozzetti ed esecuzione in digitale....
2018/2019	Orientamento in uscita	Incontri per l'orientamento in uscita Master tenuti da esperti Open Day	Liceo Artistico di Verona. Scuole e Istituti Universitari	Dal 31/10/2018 al 31/05/2019	Approfondire la conoscenza di diversi indirizzi di studio	Partecipazione al corso master di orientamento su ... Partecipazione all'Open Day presso....

Per introdurre l'argomento che s'intende approfondire il modo particolare, si possono utilizzare espressioni, quali:

Si è scelto di trattare in particolare, fra le diverse esperienze effettuate, il seguente percorso:

Si deve motivare la propria scelta, nel modo seguente:

Le ragioni per le quali si è scelto di trattare di tale progetto sono:

A tal fine si presenta alla Commissione prevista per l'Esame di Stato 2019 il prodotto multimediale allegato alla presente relazione.

(Pagina nuova) **INTRODUZIONE**

Dovrà contenere una sintesi corretta di quanto si va raccontando nei capitoli successivi.

L'introduzione, infatti, deve solo indicare le tappe del discorso, annunciando ciò che si dirà nei vari capitoli; è una sorta di presentazione del lavoro e un'anticipazione delle conclusioni.

La traccia può essere la seguente:

Il presente lavoro si pone l'obiettivo di riflettere su

Nel primo capitolo si mette in evidenza come ...

Nel secondo capitolo si è cercato di definire

Nel capitolo successivo si considera

In conclusione, ...

(Pagina nuova) **Capitolo 1. Il percorso e i suoi obiettivi**

In questo capitolo si entra nello specifico del progetto prescelto. Si tratta della parte più personale della relazione. In esso si devono tenere presenti i punti seguenti:

- Da dove è nato il percorso (es.: proposta della scuola, ricerca personale dello studente, ecc.).
- La durata del percorso, specificando se in orario scolastico o extrascolastico.
- La finalità e gli obiettivi del percorso (che si possono trovare nel Progetto Formativo o Progetto Scuola Impresa), indicando anche le competenze su cui il percorso si concentra (anche queste si possono trovare nel Progetto Formativo).
- Indicazione sintetica delle attività previste (che si possono trovare nel Progetto Formativo o Progetto Scuola Impresa e che si descriveranno più nel dettaglio nel capitolo 3) . Il Progetto Formativo e il Progetto di Scuola Impresa si possono consultare nell'Ufficio ASL o richiedere ai docenti referenti della classe.
- Altri elementi considerati importanti.

(Di seguito) **Capitolo 2 – La struttura ospitante (o Struttura Partner di Scuola Impresa)**

Descrizione: Nome, attività prevalente, forma organizzativa, da chi è gestita, quante persone occupa la sua mission ed altre notizie che hai raccolto...). Queste informazioni si ricostruiscono sia attraverso una ricerca personale, attraverso il Registro Elettronico Scuola & Territorio, il Progetto formativo e il progetto di Scuola Impresa che si possono consultare nell'Ufficio ASL o richiedere ai docenti referenti di classe.

(Di seguito) **Capitolo 3 – Il Progetto personale: attività e risultati**

Si deve raccontare:

- L'attività svolta;
- Le mansioni assegnate;
- Il percorso progettuale che si è personalmente elaborato (nel dettaglio, schizzi, bozzetti, gli elementi d partenza, il prodotto finale);
- Le fonti culturali (testi, immagini, siti ecc.) che hanno ispirato il progetto personale e loro descrizione.
- Il rapporto interpersonale tra studente e tutor esterno e interno.

(Pagina nuova) **CONCLUSIONI**

A) Descrivere con una riflessione approfondita una valutazione dell'esperienza sui seguenti punti:

- Che cosa si è personalmente imparato
- Come ci si è trovati nell'ambiente lavorativo e nelle relazioni
- Come si è riusciti ad applicare all'esperienza le **conoscenze** e **competenze** acquisite a scuola? (si veda in allegato elenco competenze specifiche da cui estrapolare quelle che si ritiene di avere acquisito)
- Quali sono le **conoscenze** e **competenze specifiche e trasversali** che si è acquisito (per le competenze trasversali e specifiche si veda in allegato l'elenco delle competenze)
- Come si è riusciti ad **applicare a scuola** la mia esperienza in alternanza?

Puoi trovare un aiuto nelle **domande-guida** e nell'**elenco delle competenze** allegate in calce a questo schema. Spunti importantissimi per guidare la tua riflessione si trovano nei power point proiettati in aula magna e spiegati nell'incontro del 2 febbraio 2019. Li puoi trovare sul sito del Liceo Artistico di Verona, link **VERSO GLI ESAMI DI STATO**.

B) Descrivere se e come l'esperienza abbia avuto un valore di orientamento alle future scelte di studio o di lavoro.

(Pagina nuova) **FONTI DOCUMENTARIE**

(Elencare in ordine alfabetico bibliografia e sitografia, vale a dire tutti i testi consultati per svolgere la relazione e per realizzare il personale progetto)

ALLEGATO

Domande per l'autovalutazione ed elenco delle competenze

Domande per l'AUTOVALUTAZIONE

- L'esperienza ha migliorato la conoscenza dei miei interessi in ambito professionale?
- ho acquisito informazioni sul mondo del lavoro per poter scegliere con maggior consapevolezza il mio futuro di studio o lavorativo?
- come sono riuscito ad applicare all'esperienza le conoscenze e competenze acquisite a scuola? (**v. sotto l'elenco delle competenze specifiche e soffermati su quelle che ritieni di avere acquisito**)
- e, viceversa, come sono riuscito ad applicare a scuola la mia esperienza in alternanza?

COMPETENZE TRASVERSALI (soft skills)

Ricorda di **SELEZIONARE E EVIDENZIARE le competenze che hai acquisito o sviluppato**, e poi di dire come, nel tuo percorso di Alternanza scuola-lavoro, le hai apprese e praticate.

1. **Autonomia:** Capacità di svolgere i compiti assegnati senza il bisogno di una costante supervisione facendo ricorso alle proprie risorse.
2. **Fiducia in se stessi:** È la consapevolezza del proprio valore, delle proprie capacità e delle proprie idee al di là delle opinioni degli altri.
3. **Flessibilità/Adattabilità:** Sapersi adattare a contesti lavorativi mutevoli, essere aperti alle novità e disponibili a collaborare con persone con punti di vista anche diversi dal proprio, con interesse, curiosità, partecipazione attiva e impegno.
4. **Resistenza allo stress:** Capacità di reagire positivamente alla pressione lavorativa mantenendo il controllo, rimanendo focalizzati sulle priorità e di non trasferire su altri le proprie eventuali tensioni.
5. **Capacità di pianificare ed organizzare:** Capacità di realizzare idee, identificando obiettivi e priorità e, tenendo conto del tempo a disposizione, pianificarne il processo, organizzandone le risorse, rispettando i tempi di realizzazione delle consegne.
6. **Precisione/Attenzione ai dettagli:** È l'attitudine ad essere accurati, diligenti ed attenti a ciò che si fa, curandone i particolari ed i dettagli verso il risultato finale. Precisione e destrezza nell'uso di strumenti e delle tecnologie.
7. **Apprendere in maniera continuativa:** È la capacità di riconoscere le proprie lacune ed aree di miglioramento, attivandosi per acquisire e migliorare sempre più le proprie conoscenze e competenze.

8. **Conseguire obiettivi:** È l'impegno, la capacità, la determinazione che si mette nel conseguire gli obiettivi assegnati e, se possibile, superarli. Correttezza e rispondenza rispetto alle consegne e all'obiettivo del progetto.
9. **Gestire le informazioni:** Abilità nell'acquistare, organizzare e riformulare efficacemente dati e conoscenze provenienti da fonti diverse, verso un obiettivo definito.
10. **Essere intraprendente/Spirito d'iniziativa:** Capacità di sviluppare idee e saperle organizzare in progetti per i quali si persegue la realizzazione, correndo anche rischi per riuscirci. Originalità del lavoro.
11. **Capacità comunicativa:** Capacità di trasmettere e condividere in modo chiaro e sintetico idee ed informazioni con tutti i propri interlocutori, di ascoltarli e di confrontarsi con loro efficacemente, sapendosi relazionare con il tutor e altre figure adulte.
12. **Problem Solving:** È un approccio al lavoro che, identificandone le priorità e le criticità, permette di individuare le possibili migliori soluzioni ai problemi.
13. **Team work:** Disponibilità a lavorare e collaborare con gli altri, avendo il desiderio di costruire relazioni positive tese al raggiungimento del compito assegnato. Capacità di relazionarsi correttamente e di collaborare in gruppo.
14. **Autovalutazione:** Capacità di riflettere sul proprio percorso e di descriverlo, presentarlo motivando le proprie scelte progettuali.

(da sito: www.alamalaurea.it)

COMPETENZE SPECIFICHE del LICEO ARTISTICO

- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i **codici dei linguaggi artistici**, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le **problematiche** relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.
- conoscere la **storia della produzione artistica** e architettonica e il **significato** delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali;
- cogliere i **valori estetici**, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare **le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali** e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici.

Altre competenze più specifiche e professionalizzanti si possono ricostruire e descrivere in modo autonomo o con l'aiuto del docente che ha seguito il percorso (tutor, referente di classe).

(estratto da Pecup del liceo artistico - Indicazioni Nazionali - D.M.2010)

COMPETENZE LICEO ARTISTICO COMUNI E SPECIFICHE DEI VARI INDIRIZZI

(Estratto da SUPPLEMENTO **EUROPASS** AL CERTIFICATO)

Competenze comuni a tutti i licei artistici:

- utilizzare la conoscenza delle opere artistiche e architettoniche, in riferimento ai diversi contesti storico-culturali, e dei rispettivi valori estetici, concettuali e funzionali, nelle proprie attività di studio, ricerca e produzione;
- applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali, collegando tra loro i diversi linguaggi artistici;
- gestire i processi progettuali e operativi, dall'ideazione allo sviluppo, alla realizzazione e alla presentazione grafica e verbale;
- utilizzare tecniche, materiali e procedure specifiche rielaborandole in funzione degli obiettivi stabiliti e del prodotto finale che si intende realizzare.
- comporre immagini bi e tridimensionali, statiche e in movimento, intese come installazioni, applicando i principi della percezione visiva e della composizione della forma;
- progettare e realizzare soluzioni nuove e creative, a fronte di problemi compositivi, comunicativi ed espressivi di diversa natura, compresi quelli relativi alla tutela, conservazione e recupero del patrimonio artistico e architettonico.

Competenze dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche;
- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

Competenze dell'indirizzo Audiovisivo multimediale:

- gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla sceneggiatura e allo storyboard;
- coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla postproduzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale;
- tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato;
- utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali.

Competenze dell'indirizzo Scenografia:

- applicare le procedure necessarie alla progettazione e alla realizzazione dell'ambientazione scenica tenendo conto dei diversi elementi costitutivi e strutturali necessari all'allestimento teatrale, cinematografico, televisivo e di concerti;
- progettare e realizzare elementi pittorici, plastico-scoltorei e scenotecnici tenendo conto delle interazioni tra tutti i tipi di medium artistico e della "contaminazione" fra i vari linguaggi;
- individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi espositivi;
- progettare e gestire soluzioni audiovisive e multimediali funzionali alla scenografia e all'allestimento di spazi espositivi;
- applicare le procedure necessarie alla progettazione del costume.

Competenze dell'indirizzo Grafica:

- analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa
- collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del progetto visuale
- esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale, etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva

- progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica, di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone.

Competenze dell'indirizzo Arte del plastico-pittorico:

- comporre immagini plastiche e/o pittoriche, digitali e in movimento spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

Competenze dell'indirizzo Design Industria:

- applicare la conoscenza dei metodi e delle tecnologie adottate nella produzione industriale;
- applicare le conoscenze nell'ambito del disegno tecnico e dei programmi di grafica e modellazione tridimensionale di ultima generazione;
- progettare manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità;
- progettare e applicare le diverse tecniche di modellazione del prodotto: tradizionale, virtuale, tridimensionale, per arredamento di interni ed esterni, oggettistica, sistemi di illuminazione, complementi di arredo, ecc.;
- realizzare prototipi di oggetti artistici finiti o semilavorati.

Competenze dell'indirizzo Design Moda:

- utilizzare la conoscenza degli elementi essenziali e delle tecniche operative che concorrono all'elaborazione progettuale nell'ambito della moda;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive e le tendenze del settore;
- applicare le tecniche, i materiali e le procedure specifiche per la realizzazione del prototipo o del modello;
- risolvere problemi di specifica rappresentazione attraverso linguaggi espressivi, tecnici e organizzativi;
- utilizzare software per il disegno e la modellistica di settore.

ESAME DI STATO

CRITERI GENERALI PER LA REDAZIONE DI BIBLIOGRAFIA, SITOGRAFIA, FILMOGRAFIA E ICONOGRAFIA

Criteria per la redazione della bibliografia

In fondo al prospetto della tesina deve sempre trovarsi una **bibliografia delle opere consultate** per realizzare il lavoro.

Nella bibliografia, le opere devono essere disposte **in ordine alfabetico** secondo il **cognome** dell'autore.

Le singole voci della bibliografia devono essere scritte secondo i seguenti criteri:

per un libro di un solo autore:

nome puntato e cognome per intero dell'autore, titolo in corsivo, luogo di edizione, casa editrice, anno di edizione;

es.: S. Forti, *Il totalitarismo*, Roma-Bari, Laterza, 2003

per un libro di due o tre autori:

come sopra, solo che si mettono il nome puntato e il cognome per intero dei due o tre autori, di seguito;

es.: J. Habermas, C. Taylor, *Multiculturalismo*, Milano, Feltrinelli, 1998

per un libro di più di tre autori:

normalmente c'è un curatore del volume, quindi si mette:

nome puntato e cognome per intero del curatore, seguito da "(a cura di)", e il resto come nei casi citati sopra;

es.: M. Flores (a cura di), *Nazismo, fascismo, comunismo. Totalitarismi a confronto*, Milano, Bruno Mondadori, 1998

per un articolo in una rivista specialistica:

nome puntato e cognome per intero dell'autore, titolo dell'articolo in corsivo, seguito da "in", titolo della rivista tra virgolette « », volume della rivista in numeri romani, numero della rivista in numeri arabi, anno, pagine;

es.: G. Preterossi, *Filosofia politica e pensiero critico*, in «Filosofia politica», XXI, 1, 2007, pp. 35-42

per un saggio compreso in un volume di più autori:

nome puntato e cognome per intero dell'autore, titolo del saggio in corsivo, seguito da "in", nome puntato e cognome per intero del curatore, titolo del volume in corsivo, luogo di edizione, casa editrice, data di edizione, pagine;

es.: G. F. Lanzara, *La deliberazione come indagine pubblica*, in L. Pellizzoni (a cura di), *La deliberazione pubblica*, Roma, Meltemi, 2005, pp. 51-74

per un articolo di giornale:

nome puntato e cognome per intero dell'autore, titolo dell'articolo in corsivo, seguito da "in", titolo del giornale tra virgolette « », giorno, pagine;

es.: G. Bocca, *Uno scatto d'orgoglio*, in «La Repubblica», 15 maggio 1998, pp. 1-3

Criteri per la redazione della sitografia (citazione di siti internet o di documenti tratti da internet)

Se si utilizza un sito internet, bisogna sempre citarlo correttamente, in una sitografia a parte, secondo questi criteri:

se si cita un sito internet consultato in generale, più volte:

riportare l'indirizzo completo del sito;

es.: <http://www.amnesty.it>

se si cita un documento specifico tratto da un sito internet:

citare il titolo del documento in corsivo (se c'è un autore, citare prima l'autore, sempre alla solita maniera: nome puntato e cognome per intero), e la collocazione esatta nel sito;

es.: *Hiv/Aids e violazioni dei diritti umani*, rapporto di Amnesty International dell'1 dicembre 2005, in <http://www.amnesty.it/pressroom/documenti>

es.: F. L. Kirgis, *Terrorist Attacks on the World Trade Center and the Pentagon*, in <http://www.asil.org/insights/insigh77.htm>

Criteri per la redazione della filmografia

Per un film italiano:

Titolo, regista, paese di produzione, anno;

es.: *Noi credevamo*, M. Martone, Italia, 2010.

Per un film straniero:

Titolo italiano (titolo originale), regista, paese di produzione, anno;

es.: *Quarto potere (Citizen Kane)*, O. Welles, USA, 1941.

Criteri per la redazione dell'iconografia (citazione di quadri e opere d'arte)

Autore, *Titolo*, data, luogo dove si trova il quadro;

es.: G. Courbet, *Mare in tempesta*, 1870, Parigi, Musée d'Orsay.